



LA ROCCA notizie gennaio 2023



I MAGNIFICI 10 - classifica circolo anno 2022

- 1' Maurizio GRANDI
- 2' Matteo CALANDRIELLO
- 3' Giovanni FLORIO
- 4' Leonardo SCIURTI
- 5' Stefania MUSOLESI
- 6' Annamaura ALVONI
- 7' Alberto BASSI
- 8' Simonetta BORTOLOTTI
- 9' Walter TRENTINI
- 10' Maurizio BORTOLOTTI

GENNAIO con noi al CIRCOLO

*rimane invariata la modalità di trasmissione degli scatti alla mail di Walter (w.trentini@tim.it)
che DEVE avvenire entro il giorno precedente l'incontro
inviare anche un messaggio whatsapp a Walter per comunicare la trasmissione
Le immagini consegnate la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione*

MARTEDI' 3 gennaio CHIUSURA

MARTEDI' 10 gennaio APERTURA ISCRIZIONI anno 2023

SERATA LIBERA dedicata alla proiezioni di scatti realizzati dal socio, che possono essere: immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). Il consiglio ha modificato il regolamento della SERATA LIBERA introducendo la possibilità di presentare fino a 10 scatti purché facciano parte di un portfolio. Seguirà la discussione per ogni autore. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il lunedì precedente e non oltre.

MARTEDI' 17 gennaio DISCUSSIONE FOTOGRAFICA il socio può portare 1 immagine digitale in b/n o colore inedita che verrà discussa insieme a quelle degli altri partecipanti. Per le modalità di partecipazione valgono le stesse regole del concorso mensile, l'immagine è a tema libero ma non ci sarà votazione o classifica. E' la serata adatta per mostrare anche scatti particolari per i quali interessa ricevere un parere. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter TRENTINI entro lunedì 16 gennaio ed annunciato con messaggio whatsapp.

MARTEDI' 24 gennaio serata a tema "AI nella fotografia, la frontiera dell'improbabile" Maurizio GRANDI e Tiziana BERTUZZI illustreranno argomenti come l'intelligenza artificiale, big data e la fotografia scritta...non mancate!

MARTEDI' 31 gennaio CONCORSO MENSILE tema libero immagine in "BIANCO e NERO"

Ai 10 concorsi mensili interni a tema si partecipa con 1 immagine digitale scattata dall'autore purché sia INEDITA. Per inedita si intende un'immagine (recente o datata) che non abbia MAI partecipato a nessun concorso mensile interno. Resta escluso il concorso LA ROCCA e quello (eventuale) dei 10 file che ammettono anche immagini non inedite, poiché non incidono sul punteggio finale della classifica interna annuale. I file sono ammessi tutti i formati (es. panorama, con bordi, sfondi eccetera) ma sull'immagine non dovrà comparire il nome dell'autore perché inficerebbe la votazione. Il file dovrà essere nominato dall'autore: *Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - ad esempio: Pinco Pallino.jpg*

Ogni autore avrà cura di inviare entro LUNEDI' 30 GENNAIO alla mail di Walter TRENTINI lo scatto da presentare e nel contempo avvisarlo della spedizione con un messaggio whatsapp. Le immagini consegnate il martedì del concorso o la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. Nella serata dedicata al concorso mensile è obbligatoria la presenza dell'Autore il quale, partecipando al concorso mensile, accetta le configurazioni del videoproiettore. A ciascuna immagine sarà assegnato un numero progressivo, casuale ed automatico. La giuria è composta dai soci partecipanti, che esprimeranno un voto per le immagini proposte, secondo il proprio giudizio e gusto personale, NON SI VOTA LA PROPRIA IMMAGINE. Gli scatti verranno visualizzati 2 volte: nella prima visione verrà fatta una carrellata delle immagini e nella seconda visione si procederà alla votazione.

BEST of the BEST anno 2022

1' classificato Walter TRENTINI

2' Leonardo SCIURTI

3' pm Maurizio GRANDI

3' pm Matteo CALANDRIELLO

5' Stefania MUSOLESI

6' Maurizio BORTOLOTTI

7' Maurizio GRANDI

8' Matteo CALANDRIELLO

9' Leonardo SCIURTI



Importante appuntamento annuale al CINEMA ITALIA con 6 serate di proiezioni: un modo diverso per vedere la fotografia curato da Roberto TAROZZI che ha sempre raccolto l'interesse degli appassionati e dei residenti. Ecco il calendario da condividere con parenti ed amici, soci vi aspettiamo!!



**IL GRUPPO FOTOGRAFICO
LA ROCCA APS**
<http://www.laroccafoto.it>
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTENASO



ORGANIZZA

6 SERATE DI FOTOGRAFIA

IL VENTOTTESIMO CICLO · PROIEZIONI IN DISSOLVENZA SONORIZZATA
PRESSO IL CINEMA TEATRO ITALIA DI CASTENASO - VIA NASICA, 38
INIZIO PROIEZIONI ORE 21 · INGRESSO GRATUITO

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2023	"NON SOLO NATURA" di Giandomenico Bertini
GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023	"MONDI UMANI" di Gigi Montali
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2023	"POLVERE DI STELLE, L'ARTE DELL'ASTROFOTOGRAFIA" di Luca Fornaciari
GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023	"IL RACCONTO FOTOGRAFICO INCONTRA IL CINEMA" di Carlo Conti
GIOVEDÌ 2 MARZO 2023	"SARÀ LA MUSICA CHE MI GIRA INTORNO" di Daniele Franchi
GIOVEDÌ 9 MARZO 2023	"QUANDO IL SAX INCONTRA LA REFLEX" di Anna Alvoni e Viviana Marconi

Con il contributo di



BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

...e non solo fotografia... mostra di pittura – personale di Mariagrazia MIRAGGI dal 21 al 29 gennaio espone a Granarolo dell'Emilia presso il centro sociale IL ROSETO via S. Donato 74



Intervista conElisa TINTI

Fotografia, una passione da condividere? Sì, sono per la condivisione, sempre. Dalla condivisione nascono le cose migliori, anche se poi quando scatti sei solo.

Come ti presenteresti a chi ancora non ti conosce come fotografa? Non vorrei usare parole, dovrebbero essere gli scatti a parlare. Però definirmi fotografa è una parola grossa, sono una che tiene la macchina fotografica in mano e che ha molta voglia di imparare.

Vabbè ogni lungo viaggio comincia con il primo passo, quale è stato il tuo? Iscrivermi al corso de LA ROCCA ed acquistare una macchina fotografica. Non ho mai posseduto una fotocamera prima d'ora.

Ma hai già studiato ogni pagina del manuale, come dicono i grandi? Il manuale è sul mio comodino. Però ci ho appoggiato sopra altri 5 libri di fotografia....

Perchè hai deciso di diventare un fotografo? In realtà è stato un caso, se il caso esiste. Ho visto un volantino in biblioteca e pochi giorni dopo, ad un corso per video maker, tra i partecipanti c'era uno dei futuri insegnanti del corso LA ROCCA (Emanuele). Ho pensato fosse un segno del destino. La fotografia è un'arte che non conoscevo e che non avevo mai avvicinato, mi piaceva l'idea di colmare questa lacuna e di possedere un nuovo strumento espressivo. Si iniziava ad uscire dalla chiusura della pandemia ed avevo voglia di nuovi stimoli in campo artistico, di socializzazione, inoltre avevo sempre sentito parlare benissimo del circolo LA ROCCA per cui mi sono iscritta al volo.

Cosa ti ispira a muovere il dito per sentire un click? Per ora qualsiasi cosa, ho l'entusiasmo di chi non ha mai tenuto in mano una macchina fotografica.

La sfida di ogni scatto? Rendere l'emozione dentro un'immagine, comunicare agli altri, condividere il proprio sentire.

Hai un genere fotografico che già ti appassiona oppure devi ancora decidere? Devo ancora decidere, sono partita con la passione per la macro e per i ritratti ma ora mi piacerebbe mettermi alla prova in altri campi .

Ma tu pensi che identificarsi in un genere fotografico sia una costrizione del pensiero? No, anche all'interno di un genere si possono fare mille variazioni. L'importante è non stereotiparsi.

Meglio fuori dalle righe o preferisci una comfort-zone? Sempre meglio fuori dalle righe. Tempo fa una persona di grande talento mi disse "Se pensi di fare una cosa, lascia da parte la prima idea che hai avuto perché è la più banale... è la prima perché è quella che ti riesce facile, ma non è quella giusta".

Ci sono dei fotografi famosi che hanno già per te un posto speciale? Più come personalità che come riferimento fotografico. Penso a Letizia Battaglia, penso a Tina Modotti, Diane Arbus. Strano, tutte donne. In realtà più che fotografi famosi mi piace vedere la varietà di stili e di visione che hanno fotografi in divenire o fotografi emergenti. Visioni meno monolitiche o forse meno inarrivabili. Mi piace vedere la diversità di interpretazione della realtà. Poi ritengo che da tutti si impara qualcosa.

Cosa ne pensi del ritorno alla pellicola da parte di molti fotografi contemporanei? Trovo sia una bella sfida, darsi un limite di scatto, auto imporsi una selezione, un processo mentale prima di scattare .

Visiti le mostre di fotografia? Ho iniziato molti anni fa a frequentare il SiFest di Savignano, che era diventato per me un appuntamento fisso, avendo un'amica tra gli organizzatori. Forse preferisco i festival alle monografie perché vieni bombardato da visioni diverse e stimoli creativi. Dal SiFest tornavo a casa sempre con mille domande, tra le quali la prima... ma che cos'è la fotografia?

Ti è mai capitato di pensare: quello scatto mi sembra familiare, mi ricorda...? Sì, nelle fotografie di Steve McCurry rivedevo scatti di miei amici viaggiatori. Ho pure riconosciuto nei ritratti persone che avevo incontrato in viaggio negli stessi posti e che a loro volta erano già state fotografate anche dai miei amici.

Il tuo sogno fotografico? Una galleria di ritratti delle persone che ho conosciuto nella mia vita.

C'è stato un incontro con qualcuno che si rivelato importante per la tua crescita? Forse un mio amico fotografo autodidatta innamorato della fotografia. Parla pochissimo ma fa scatti che parlano. Usa tanto il bianco e nero. Uno stile ed una visione completamente diversi dai miei. Mi sono chiesta come avrei fotografato io le stesse cose viste da lui.

Quindi in generale qual è il tuo approccio fotografico? E' presto per dirlo, ora potrei definirlo "a tastoncini"? Comunque, mi faccio un'idea di quello che vorrei fare e poi cerco di applicarlo alla tecnica.

E secondo te esiste un modo che si possa definire "sbagliato" per scattare una foto? Sì, quando non c'è chiarezza su ciò che il fotografo vuole esprimere. Se dall'immagine non traspare l'intenzione ben precisa.

La qualità della foto è il solo punto fondamentale a cui mirare? Per me assolutamente no. Innanzitutto bisognerebbe mettersi d'accordo su cosa è la qualità di una foto: la tecnica? l'estetica? Se c'è un'idea forte dietro, la foto può anche essere "brutta". Spesso, avendo pochi mezzi a disposizione, si è costretti a lavorare tanto sull'idea e si tira fuori il meglio.

Henri Cartier Bresson diceva: le tue prime 10.000 foto sono le peggiori. Condividi il pensiero? No, preferisco: la tua miglior foto è quella che devi ancora scattare.

Quindi per te cosa fa diventare un fotografo... un "buon" fotografo? La fame di esprimersi, di mettersi a nudo e di comunicare, la voglia di condividere il proprio mondo con gli altri.

In quale circostanza ti viene da pensare che un fotografo possa essere più bravo di te? Ummm... quasi sempre?

Tre dei tuoi scatti a cui sei più affezionata e perché Io in realtà fino ad ora ho scattato pochissimo, da brava Vergine perfezionista ho il terrore delle cose fatte male quindi a volte non scatto perché so che la foto non mi verrà mai bene come ce l'ho nella mia testa. Comunque direi uno per ogni volta che ho preso in mano la fotocamera da sola post corso: una macro a sfondo nero che mi è venuta bene dopo 4 ore di tentativi in giardino prima di impazzire. Un ritratto rubato in strada ad una ragazza tristissima in mezzo alla folla. Una fatta ai miei nipoti per partecipare ad un concorso del circolo. L'orgoglio di riuscire a mettere in ordine la luce, la tecnica ed il soggetto con l'idea.

Scatti come atti ludici, atti di comunicazione, atti di amore e di relazione affettiva. Oggi esprimiamo davvero tutti i nostri sentimenti attraverso le immagini? Magari! Direi di no, è per quello che continuiamo a scattare in maniera bulimica!

E allora cosa rappresenta per te la fotografia in termini emotivi? Per ora una grande fatica. La difficoltà della comunicazione, la difficoltà di trasporre le proprie emozioni in un insieme di pixel che parlino anche ad altri. Ma una grande gioia quando pensi di esserci riuscito.

Ma quali sono i problemi che oggi riscontri nel fotografare? Per ora assolutamente problemi tecnici dettati dall'inesperienza. Anzi, faccio un appello, se qualcuno "dei vecchi" o "dei bravi" mi vuole "adottare" sono pronta! Mi piacerebbe fare uscite con persone capaci, avrei bisogno di più scambi e confronti sul campo.

Oggi in fotografia ha ancora senso utilizzare immagini stereotipate, come quelle dei bambini africani? Per me no, le foto più forti sono quelle che rompono gli schemi, mentali e tecnici. Se una foto è troppo scontata si porta dietro inutilmente discorsi già fatti, è logorroica e non fa recepire il messaggio che il fotografo intendeva trasmettere.

Allora se dovessi fare un reportage di viaggio in Africa con che scatti vorresti tornare? Me ne basterebbe anche uno solo, banalmente, uno scatto di speranza.

La fotografia è quindi uno strumento per costruire la realtà? La nostra realtà assolutamente. Può essere uno strumento per modificarla. Basti pensare a scatti che hanno cambiato modo di sentire o percepire. A volte anche noi mentre scattiamo, o prima di scattare, vediamo qualcosa di cui prima non eravamo coscienti e vediamo il mondo con occhi diversi, ci si svela un mondo nuovo.

La fotografia è un filtro tra te e la realtà? Non è un filtro, è un modo di portare all'esterno la mia realtà, che poi tutto è relativo.

Come scegli il soggetto per i tuoi scatti? Per ora cerco di catturare qualsiasi cosa. A volte cerco un soggetto che mi sembri nuovo ed inusuale, a volte cerco qualcosa di stravisto per vedere se riesco a non renderlo stereotipato e banale.

Quindi in genere cosa cerchi di catturare? Mi piacerebbe fotografare cose ritenute brutte e renderle belle. Credo che troppo spesso si associ una bella foto ad un bel soggetto, bello esteticamente.

C'è qualcosa che desideri davvero immortalare? Qualcosa che sia capace di suscitare emozioni in chi guarda il mio scatto.

Cosa NON deve fare un fotografo per non essere banale? Non deve copiare ed usare la retorica. Deve cercare l'immagine e non il cuore.

Quanto è difficile raccontare una storia attraverso le immagini? Al momento tantissimo, non padroneggio la tecnica quindi ogni foto è frutto di sofferenza e tentativi.

Hai un aneddoto fotografico da raccontarci? Il più bello è legato ad anni di viaggi intorno al mondo senza macchina fotografica né cellulare. Ma è troppo lungo da raccontare. Per un motivo o per l'altro portare a casa immagini non era nel mio karma, una maledizione, dicevo che dovevo fotografare con gli occhi. Racconterò invece questo: vengo da una famiglia dove tutte le nostre foto sono fatte fuori fuoco, con pellicole dagli ISO sbagliati, con sfondi improbabili, e soprattutto ho tutte le mie foto da bambina con la testa tagliata in cima. Dopo 30 anni ho chiesto a mia mamma di farmi una foto con il cellulare per festeggiare il ritorno a casa di una mia cara amica... ci ha nuovamente fotografato con la testa tagliata! Oggi si potrebbe dire che mia mamma ha un suo stile.

Cosa pensi del bianco e nero? L'unica foto che ho appesa in casa e che ho acquistato è una foto in bianco e nero fatta da un mio amico. Togliere i colori estremizza il soggetto, lo scarnifica. Purtroppo oggi se ne fa un uso scorretto e si vedono scatti nati a colori poi trasformati in bianco e nero per cercare di conferire una profondità che non possiedono. Una foto in bianco e nero devi costruirla da subito, mentre scatti.

La tua opinione sul fotoritocco? Decisamente se ne abusa. Molte immagini con il fotoritocco diventano altro, non sono più fotografie, ma sono un'altra opera. La mia ambizione è scattare fotografie che non andrò a ritoccare (sai quanto tempo risparmiato!)

Diane Arbus diceva che fotografare è come andare in punta di piedi in cucina a notte fonda e rubare i biscotti. E' una buona metafora? No, io sono per mangiare i biscotti sempre quando ne hai voglia, scevra dal senso del peccato.

Come ti vedi fotografa tra 10 anni...sempre in giro a fotografare? Sempre, con più consapevolezza e magari con qualcuno a cui ho trasmesso la stessa passione.

Vuoi aggiungere qualcosa sulla fotografia di cui non abbiamo parlato? Fotografare senza condividere è come preparare un bellissimo monologo nella propria cameretta e non mostrarlo a nessuno. La fotografia, come il teatro, ha bisogno di un pubblico.



Grazie Elisa!

C'è sempre una mostra dietro l'angolo da scoprire.... ogni giorno... in ogni luogo :)

- **ROGER DEAKINS** *Byways* a Bologna fino al 15 gennaio nel sottopasso di piazza Re Enzo – *bolognawelcome*
- **L' "EPOCA" DI MARIO DE BIASI. MORANDI ATTRAVERSO L'OBBIETTIVO** fino al 5 febbraio a Casa Morandi via Fondazza 36 -
- **STEVE MCCURRY** *Animals* a BOLOGNA fino al 12 febbraio palazzo Belloni via de' Gombruti 13 ^a - <https://mostramccurry.com/>
- **CONTROCORRENTE** *Jago, Banksy, TvBoy* a BOLOGNA fino al 7 maggio palazzo Albergati via Saragozza 28 - <https://www.palazzoalbergati.com/> non è proprio di fotografia ma penso meriti una visita

- **LISETTA CARMÍ** *Suonare Forte* a TORINO fino al 22 gennaio gallerie d'Italia piazza San Carlo, 156 - <https://www.gallerieditalia.com/it/homepage/torino/>
- **ELLIOT ERWITT** *Photograph* a FIRENZE fino al 22 gennaio villa Bardini via Costa S.Giorgio 2-4 - eventi@villabardini.it
- **PEZZI UNICI in FRIULI VENEZIA GIULIA 36' FOTOGRAFIA 2022** fino al 29 gennaio diverse mostre in diverse località della regione – info@craf-fgv.it
- **RICHARD AVEDON: RELATIONSHIPS** a MILANO fino al 29 gennaio palazzo Reale piazza del Duomo 12 - www.palazzorealemilano.it
- **ROBERT CAPA L'OPERA 1932-1954** a ROVIGO fino al 29 gennaio Palazzo Roverella via Giuseppe Laurenti, 8/10 - <https://www.palazzoroverella.com/>
- **PAESAGGIO DOPO PAESAGGIO** a Cinisello Balsamo MI fino al 29 gennaio Museo Fotografia Contemporanea Villa Ghirlanda, via Frova 10 - info@mufoco.org
- **JULIA KRAHN. ST. JAVELIN** a FIRENZE fino al 29 gennaio al museo Novecento piazza S.Maria Novella 10 - <http://www.museonovecento.it>
- **SOLO LA MAGLIA** *la tradizione tessile a Carpi nelle fotografie di FERDINANDO SCIANNA* a CARPI MO fino al 30 gennaio Musei di Palazzo dei Pio, piazza dei Martiri 68 - www.palazzodeipio.it/
- **L'ITALIA DI MAGNUM. Da Robert Capa a Paolo Pellegrin** a Portogruaro VE fino al 5 febbraio palazzo Vescovile via del Seminario, 19 - <https://veneziaorientaledistrettoturistico.it/italiadimagnum/>
- **ROBERT DOISNEAU** a TORINO fino al 14 febbraio presso CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia via delle Rosine 18 - camera@camera.to
- **FOCUS ON FUTURE** a TORINO fino al 19 febbraio presso i Musei Reali Sale Chiabrese, Piazzetta Reale 1 - museireali.beniculturali.it
- **LUIGI GHIRRI 1921** *Labirinti della visione* a PARMA fino al 26 febbraio palazzo del Governatore, piazza Garibaldi 19 - <http://www.parma2021.it>
- **ROBERT CAPA nella storia** a MILANO fino al 19 marzo presso MUDEC – Museo Delle Culture via Tortona 56 - info@mudec.it
- **VIVIAN MAIER** *The self-portrait and its double* a SIENA fino al 16 marzo presso Complesso museale Santa Maria della Scala piazza Duomo 1 - <http://www.santamariadellascala.com>
- **NINO MIGLIORI** *l'arte di ritrarre gli artisti* a PARMA fino al 10 aprile alla Reggia di Colorno - <https://www.reggiadicolorno.it>
- **LEE MILLER MAN RAY** *Fashion Love War* a VENEZIA fino al 10 aprile palazzo Franchetti San Marco 2847 – info@leemillermanray.it

...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica

www.juzaphoto.com
www.canon.it
www.nikon.it
tecnicafotografica.net
www.flickr.com
www.reflex-mania.com
www.fotocomefare.com
www.nital.it

...per conoscere i fotografi
www.grandifotografi.it
www.fotografareperstupire.com
up photographers (lingua inglese)

... per leggere di fotografia
www.librinews.it
www.fiaf.net
www.fotografia.it
www.gentedifotografia.it

Il FOTOGRAFO del mese....SAUL LEITER (1923-2013)

È stato un fotografo e pittore statunitense, i primi lavori negli anni '40 e '50 costituirono un importante contributo a quella che venne riconosciuta come la scuola di fotografia di New York. All'età di 12 anni sua madre gli regalò la sua prima macchina fotografica, a 23 anni, invece, lasciò la scuola di teologia e si trasferì a New York per diventare un pittore. Sviluppò presto un interesse per la pittura e fu fortunato ad incontrare il pittore espressionista astratto Richard Pousette-Dart ed Eugene Smith che incoraggiarono Leiter a dedicarsi alla fotografia e presto iniziò a scattare in bianco e nero con una Leica 35mm in cambio di alcune stampe di Eugene Smith, più tardi, nel 1948, cominciò ad usare il colore, esponendo in tal senso per la prima volta all'inizio degli anni Cinquanta, fra le mura dell'Artist's Club, luogo attorno al quale orbitavano molti dei pittori esponenti dell'espressionismo astratto del tempo. Nel medesimo periodo avviò collaborazioni con fotografi contemporanei quali Robert Frank e Diane Arbus che contribuirono a formarlo, e Jane Livingston, nella scuola di fotografi di New York negli anni '40 e '50. Leiter ha lavorato come fotografo di moda per i successivi 20 anni ed è stato pubblicato su Show, Elle, British Vogue, Queen e Nova. Alla fine degli anni '50, il direttore artistico Henry Wolf pubblicò il lavoro di moda a colori di Leiter a Esquire e successivamente a Harper's Bazaar. Edward Steichen incluse le fotografie in bianco e nero di Leiter nella mostra Always the Young al Museum of Modern Art nel 1953. Le opere di Leiter sono presenti in primo piano nel libro di Jane Livingston *The New York School* e in *Appearances: Fashion Photography di Martin Harrison dal 1945* (1991). Nel 2008, la Fondazione Henry Cartier Bresson a Parigi ha allestito la prima mostra museale di Leiter in Europa con un catalogo di accompagnamento. Leiter è il soggetto di un documentario del 2012 *In No Great Hurry - 13 Lessons in Life with Saul Leiter*, diretto e prodotto da Tomas Leach. Martin Harrison, editore e autore di *Saul Leiter Early Color* (2006), scrisse: "La sensibilità di Leiter lo collocò al di fuori degli scontri viscerali con l'ansia urbana associata a fotografi come Robert Frank o William Klein. Invece, per lui la fotocamera ha fornito un modo alternativo di vedere, inquadrare eventi e interpretare la realtà. Ha cercato momenti di quiete umanità nel vortice di Manhattan, forgiando una pastorale urbana unica dalla più improbabile delle circostanze." (fonte Wikipedia)



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il
CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail proposte: consiglieri@laroccafoto.it